REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE
n. 60 del 23 marzo 2022

Oggetto: L. R. 2 dicembre 2021 n. 33 Art 12 – DGR 1571 del 13/12/2021 modifica e integrata con DGR 1681 del 30/12/2021 - DDDS 852/PLI del 30.12.2021 Misure urgenti per il sostegno delle attività produttive a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19 – approvazione elenchi domande pervenute

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTI gli articoli 15 e 18 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale).

DECRETA

(dispositivo)

1. di approvare l'elenco delle domande presentate dalle imprese ai sensi della DGR 1571 del 13/12/2021 modifica e integrata con DGR 1681 del 30/12/2021 e del DDS 852/PLI del 30.12.2021 per la concessione di contributi a fondo perduto una tantum finalizzati al sostegno delle microimprese che hanno subito conseguenze economiche a seguito delle disposizioni restrittive ai sensi dell'articolo 26 del decreto legge 22 marzo 2021, n.41 (Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19), convertito dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, e ritenute ricevibili come indicate nell'elenco A) che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di approvare l'elenco delle domande ritenute ammissibili a contributo come da allegato B) che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. di approvare l'elenco delle domande ritenute ammissibili a contributo con riserva come da allegato C) che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
4. Di escludere domande pervenute per le motivazioni indicate a fianco di ciascuna di esse come da allegato D) che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
5. di provvedere con successivi atti all'individuazione dei soggetti beneficiari, all'impegno e alla liquidazione delle risorse di cui ai precedenti punti ai soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti previsti dal DDS 852/PLI del 30/12/2021;
6. Si attesta inoltre che dal presente non deriva né può derivare impegno di spesa da parte della Regione;
7. di applicare l'art. 27 "obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari" del D.Lgs. 33/2013;

8. di non applicare l'art.48 bis del DPR 602/1973 ai sensi della D.G.R. 605/2011 allegato A) punto 10;
9. di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 42 D.lgs. 50/2016;
10. di pubblicare il presente decreto per estratto sul BUR Marche ed integralmente sul sito regionale www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 1158 del 9.10.2017, nonché sulle sezioni specifiche del sito regionale dedicate ai bandi.

Il dirigente
(Pietro Talarico)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

(normativa di riferimento)

Delibera del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020 recante “stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19." che adotta misure urgenti di contenimento del contagio;

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID - 19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da CORONAVIRUS-19" che, tra l'altro, all'art. 4, prevede misure per potenziare la capacità di intervento del Sistema Sanitario;

Legge n. 27 del 29.4.2020 di conversione con modifiche del citato Decreto Legge n.18/2020, pubblicata nella G.U. Nr 110 supplemento 16;

DPCM del 10 aprile 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.”;

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

Circolare del Ministero della Salute 22 febbraio 2020 n. 5443;

Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33, recante “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020 Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 maggio 2020 Modifiche all'articolo 1, comma 1, lettera cc), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020,

concernente: «Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 7 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore (De Minimis);

D.lgs. n.159/2011 "Codice antimafia", in particolare l'art. 83, comma 3, punto 5) che dispone che la documentazione antimafia (comunicazione o informativa) non deve essere acquisita per provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 Euro;

Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Comunicazione della Commissione Europea COM(2020) 1863 del 19 marzo 2020 e delle sue modifiche (C (2020) 2215) e C(2020) 3156 adottate rispettivamente il 3 aprile 2020 e l'8 maggio 2020concernente il "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" attraverso la quale la Commissione definisce le condizioni di compatibilità che applicherà in linea di massima agli aiuti concessi dagli Stati membri a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE, in considerazione del fatto che l'epidemia di COVID-19 interessa tutti gli Stati membri e che le misure di contenimento adottate dagli Stati membri hanno un impatto sulle imprese; la Commissione ritiene che un aiuto di Stato sia giustificato e possa essere dichiarato compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE, per un periodo limitato, per ovviare alla carenza di liquidità delle imprese e garantire che le perturbazioni causate dall'epidemia di COVID-19 non ne compromettano la redditività, in particolare per quanto riguarda le PMI;

Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché' di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 ed in particolare:

- l'art. 53 che prevede una deroga al divieto di concessione di aiuti di Stato a imprese prevedendo che tali, in ragione delle straordinarie condizioni determinate dall'epidemia da Covid-19, accedono agli aiuti previsti, al netto dell'importo dovuto e non rimborsato, comprensivo degli interessi maturati fino alla data dell'erogazione beneficiarie di aiuti di Stato illegali non rimborsati;
- l'art. 264 del DL 34/2020, che consente esplicitamente di operare attraverso le autocertificazioni + controlli a campione;

Decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41" Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19 convertito dalla legge 21 maggio 2021, n. 69;

DPCM 30 giugno 2021;

L.R. 2 dicembre 2021 n. 33 - Assestamento del bilancio 2021-2023 e modifiche normative - art. 12 - Misure urgenti per il sostegno delle attività produttive a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19;

DGR 1571 del 13/12/2021 “Misure urgenti per il sostegno delle attività produttive a seguito dell’emergenza epidemiologica COVID-19 approvazione modalità operativa e bando di accesso per la concessione di contributi a fondo perduto a titolo di indennità una tantum per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall’emergenza epidemiologica**”;**
DGR n. 1681 del 30/12/2021 “Misure urgenti per il sostegno delle attività produttive a seguito dell’emergenza epidemiologica COVID-19 L.R. 2 dicembre 2021 n. 33 Art 12 - Concessione di contributi a fondo perduto a titolo di indennità una tantum per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall’emergenza epidemiologica. Modifica e integrazioni alla DGR n. 1571 del 13 dicembre 2021”;
DDS827/pli del 23/12/2021 “L.R. 2 dicembre 2021 n. 33 Art 12 – DGR 1571 del 13/12/2021 - Misure urgenti per il sostegno delle attività produttive a seguito dell’emergenza epidemiologica COVID-19 approvazione modalità operativa e bando di accesso per la concessione di contributi a fondo perduto a titolo di indennità una tantum per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall’emergenza epidemiologica”;
DDS 852/PLI del 30.12.2021 “L. .R. 2 dicembre 2021 n. 33 Art 12 – DGR 1571 del 13/12/2021
DGR 1681 del 30/12/2021 - Misure urgenti per il sostegno delle attività produttive a seguito dell’emergenza epidemiologica COVID-19 approvazione modalità operativa e bando di accesso per la concessione di contributi a fondo perduto a titolo di indennità una tantum per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall’emergenza epidemiologica. Modifica e integrazioni al DDS 827/PLI del 23/12/2021”.

(motivazione)

Con apposito Decreto legge del 22 marzo 2021 n.41 convertito dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, è stato istituito un apposito Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall’emergenza epidemiologica e con successivo DPCM del 30 giugno 2021 ne è stato disposto il riparto tra le Regioni e le Provincie Autonome.

Con la L.R. 2 dicembre 2021 n. 33 - Assestamento del bilancio 2021-2023 e modifiche normative - art. 12 - Misure urgenti per il sostegno delle attività produttive a seguito dell’emergenza epidemiologica COVID-19 è stato disposto di utilizzare risorse pari a € 2.960.013,16 per sostegno categorie economiche 2.880.039,48 per contributi straordinari alle imprese esercenti attività di discoteca, sala da ballo, altre attività di divertimento e intrattenimento, catering, banqueting, organizzazione di cerimonie, feste e altre attività connesse;

La Giunta Regionale con propria deliberazione n. 1571 del 31 dicembre 2022 modificata e integrata con DGR 1681 del 30/12/2021, ha provveduto all’approvazione della modalità operativa e del bando di accesso per la concessione di contributi a fondo perduto a titolo di indennità una tantum per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall’emergenza epidemiologica individuando i soggetti beneficiari del contributo;

Con i DDS 827/PLI del 23/12/2021 modificato e integrato con DDS 852/PLI del 30/12/2021 sono stati approvati i termini, le modalità operative per la presentazione delle domande,

Alla scadenza fissata per la presentazione delle domande, prevista per l’ 11 febbraio 2022 sono state ricevute n.884 domande; di cui n.68 doppie.

La Direzione Attività produttive e Imprese ha redatto l'elenco delle domande di cui agli allegati "A"(n. 816 domande), "B" "C" e "D", parti integranti e sostanziali del presente atto, riguardanti rispettivamente le domande presentate ritenute ricevibili, le domande ritenute ammissibili a contributo, le domande ritenute ammissibili al contributo con riserva e quelle da escludere.

Le domande pervenute dalle imprese di cui all'allegato C sono state ammesse con riserva in considerazione che al momento dell'assunzione del presente atto la verifica della regolarità del DURC è in fase di verifica da parte degli Enti previdenziali

RISULTA INOLTRE NECESSARIO escludere dalla graduatoria riferita a "Misure urgenti per il sostegno delle attività produttive a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19 per la concessione di contributi a fondo perduto a titolo di indennità una tantum per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica" come da allegato "D" al presente provvedimento, che ne forma parte integrale e sostanziale, per i motivi specificati a fianco di ciascuna di esse;

All'assegnazione e liquidazione dei contributi a favore delle imprese di cui all' allegato B si provvederà con successivi decreti del dirigente della Direzione mentre per le imprese di cui all'allegato C si provvederà all'assegnazione e liquidazione in base alle risultanze delle verifiche effettuate dagli enti previdenziali;

Al presente decreto si applica l'art. 27 del D. lgs. 33/2013;

Di pubblicare per estremi il presente atto sul bollettino ufficiale della Regione, ai sensi della L.R. 17/2003;

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

(esito dell'istruttoria)
Sulla base di quanto sopra si propone al Dirigente della Direzione l'adozione del presente decreto.

Il responsabile del procedimento
(Marco Moscatelli)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

ALLEGATI:
ALLEGATO "A"
ALLEGATO "B"
ALLEGATO "C"

ALLEGATO ”D”